

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GEN. 2000

ADDI' 25 GEN. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

AMATI, BONADONNA, DONATO, LUCISANO, MARRONI E META.

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 136

Oggetto: **Proposta di deliberazione consiliare concernente:**

"Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località "Le Fosse" del Comune di Guidonia Montecelio (Rm) a favore della Ditta Francesco CORESI e Figli S.r.l.



## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive

## DELIBERA

all'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione Consigliare

## IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA l'istanza 06.07.1995 della Ditta Francesco CORESI e Figli S.r.l., registrata presso il Comune di Guidonia Montecelio in data 01.08.1995 al n. 24.414, di protocollo presso il Comune di Guidonia Montecelio, diretta ad ottenere l'autorizzazione all'apertura di nuova cava di travertino in località "Le Fosse" del menzionato Comune di Guidonia Montecelio (RM), su terreni di proprietà della Ditta Coresi Francesco e Morelli Loreta, distinti al N.C.T. del comune di Guidonia al foglio n. 18, Sezione Le Fosse, particelle n. 123, 26/a, 24, 28/a, 63, 64 e 65, per una superficie complessiva di circa Ha 2.00.61. (ettari due, centiare zero e are sessantuno), con allegata documentazione di rito prevista dall'art. 15 della L.R. 05.05.1993, n. 27;
- VISTO l'atto, in copia autentica, di acquisto del suddetto terreno da parte dei sigg.ri Francesco Coresi e Loreta Morelli con atto 07.12.1989 del Notaio Erminio Campanini, repertorio n. 67257, raccolta n. 2813, registrato a Tivoli il 27.12.1989, al n. 2031, 1 V., atto rilasciato dall'Archivio Notarile Distrettuale di Roma in data 18.04.1996;
- VISTO il contratto di locazione commerciale e affitto di terreno per escavazione stipulato dalla Ditta Morelli Loreta e Francesco Coresi con la Ditta Francesco Coresi e Figli S.R.L. in data 14.09.1998, registrato a Tivoli il 30.09.1998, Serie 3, al n. 4.910;
- VISTA la L.R. 27/93 ed in particolare l'art. 38, comma 3, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di nuove cave;
- VISTO il parere favorevole del Comune di Guidonia Montecelio all'apertura dell'attività estrattiva da parte della Ditta Francesco Coresi e Figli S.r.l. sopracitata, espresso durante la Conferenza di servizi tenutasi il 26.10.1998 presso il Palazzo della Regione Lazio, sito in Roma a Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, Piano 12 - Roma, inoltre il delegato del Comune ha dichiarato, nella suddetta Conferenza di servizi, che l'area non è sottoposta a vincolo paesistico, né archeologico e, per quanto concerne il vincolo di Uso Civico, questo riguarda soltanto Montecelio, con esclusione, quindi, della località "Le Fosse";
- VISTO il certificato di destinazione urbanistica 24.07.1995, da cui risulta che il terreno distinto al foglio 18, Sezione Le Fosse, particelle n. 123, 26/a, 24, 28/a, 63, 64 e 65, del N.C.T. del Comune di Guidonia Montecelio, ricade parte in Zona D, Sottozona D3, con destinazione industriale estrattiva;
- VISTA la nota port. N. 13.447, Fasc. IV-2-71 in data 23.10.1995, con la quale il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento Provinciale di Roma, ha comunicato che l'area di cava non risulta costituita da un'area boscata, né olivetata e non risulta essere stata percorsa da fuoco. Inoltre ha comunicato che nel Comune di Guidonia Montecelio le operazioni di imposizione del vincolo non sono mai state concluse e che pertanto l'intera area è da ritenersi vincolata ai sensi dell'art. 182 delle norme transitorie del R.D.L. 3667/23;
- VISTO il parere favorevole al vincolo idrogeologico espresso dal Settore 69 nella sopramenzionata Conferenza di servizi 26.10.1998;
- VISTO il parere favorevole del Settore 69, Ufficio V.I.A., espresso nella Conferenza di servizi 26.10.1998, alla condizione che la durata dell'autorizzazione sia per tre anni in attesa del piano stralcio;

 PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 26.10.1998, presso la Sala della Giunta Regionale, in via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Piano 12 - Roma, che si allega in copia e forma parte integrante della presente deliberazione;
- VISTO il computo metrico, estimativo della sistemazione di cava a fine lavori di estrazione del travertino, datato 06.07.1995, a firma del P.I. Marcello Bardini, sul ripristino ambientale dell'area estrattiva, inerente il 1° lotto, nel quale è stato calcolato il costo finale pari a L. 150.000.000, il cui importo appare adeguato anche per l'amministrazione regionale, come da relazione tecnica 12.10.1998 allegata;
- VISTA la L.R. n. 11/97 con la quale sono state modificate le competenze della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive, di cui all'art. 11 della L.R. n. 27/93, con sottrazione del parere sulle pratiche di cava;
- VISTA la L.R. n. 14/98 con la quale sono state ripristinate le competenze della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive così come prevedeva in precedenza l'art. 11 della L.R. n. 27/93;
- VISTA la Legge n. 241/90 e la L.R. n. 57/93, "Norme generali per lo svolgimento del provvedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- CONSIDERATO Che la domanda con gli allegati di rito è stata sottoposta al parere della Commissione Regionale Consultiva nelle sedute n. 47 del 16-12-1996 e n. 5 del 27-2-1997 in quanto *Tam* fornita di sufficienti elementi istruttori;
- CONSIDERATO che la C.R.C. non ha espresso il richiesto parere sull'istanza citata nel termine di gg. 60, come previsto dall'art. 16, comma 2, della L.R. 27/93, in entrambe le circostanze sopramenzionate.
- VISTA la decisione della Giunta Regionale del 16.02.1999, con la quale, per pratica analoga, è stato deliberato di acquisire il prescritto parere della C.R.C.;
- RITENUTO di dover richiedere per tutte le pratiche similari il parere della Commissione Regionale Consultiva per le Attività Estrattive al fine di assicurare posizioni paritetiche ed uniformi nell'ambito di istanze identiche;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 38, 3° comma della L.R. 27/93 anche questa Amministrazione concorda sul preminente interesse socio-economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, come da relazione 12.10.1998 allegata;
- CONSIDERATO che la Conferenza dei servizi del 26.10.1998 ha formulato il parere regionale favorevole all'apertura della cava e dichiarato approvato il progetto presentato, con le prescrizioni degli enti competenti e può considerarsi, in via istrutoria, atto procedimentale conclusivo della pratica in questione;
- CONSIDERATO che l'istanza, con tutti gli allegati di rito ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Regionale Consultiva nella seduta del 21.12.1998, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;
- VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998;
- VISTA la denuncia di esercizio 28.04.1998 della Società Francesco CORESI e Figli ai sensi del D.P.R. 128/59 e del D. Lgs. 624/96, con la quale ha nominato direttore dei lavori della cava sopraccitata il Perito Minerario Marcello BARDINI;
- VISTA la nota 19.09.1997, n. 7033694507/7259, con la quale l'INPS di Roma in riferimento alla richiesta di regolarità contributiva della Società Francesco CORESI e Figli, iscritta nel Ramo Industria, con numero di matricola 7033694507, sulla base degli elementi acquisiti agli atti della sede, può essere considerata al corrente con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

VISTA

la nota 24.09.1997, n. 1793, Ufficio l'INAIL - Sede di Roma (Tivoli) con la quale si comunica che i premi di assicurazione risultano regolarmente versati dalla Società Francesco CORESI e Figli, avente posizione assicurativa n. 10713207;

## DELIBERA

- 1) La Ditta Francesco CORESI e Figli S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio, a Via delle Barozze s.n.c., località Le Fosse di Vitiaba, Codice Fiscale 03536671005, è autorizzata, ai fini della L.R. 05.05.1993, n. 27, ad esercire la cava di travertino sita in località "Le Fosse" del Comune di Guidonia Montecelio, sui terreni distinti nel N.C.T. al foglio n. 18, Sezione Le Fosse, particelle n. 123, 26/a, 24, 28/a, 63, 64 e 65, dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi, per la durata di anni tre e sull'area di Ha 2.00,61 (ettari due, centiare zero e are sessantuno), *con decorrenza dalla data di stipula della convenzione con il Comune*
- 2) La citata Ditta Francesco CORESI e Figli S.r.l., nell'esercitare l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di recupero ambientale allegato alla documentazione esaminata dalla Conferenza di servizi tenutasi in data 26.10.1998 e che fa parte integrante della presente delibera, nonché le prescrizioni impartite.
- 3) Prima di iniziare i lavori di scavo la Ditta Francesco CORESI e Figli S.r.l. è tenuta, a versare mediante polizza fidejussoria la somma di: £. 150.000.000 (lire centocinquantomilioni) comprensiva di IVA, spese generali e imprevisti, a garanzia del recupero ambientale dell'area di cava oggetto dell'attività estrattiva.
- 4) Il recupero ambientale dei lavori di cava deve eseguirsi, il più possibile, durante il periodo di coltivazione della cava stessa, ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. n. 27/93.
- 5) La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini di attività di cava.
- 6) La Ditta Francesco CORESI e Figli S.r.l. è tenuta a trasmettere copia della polizza fidejussoria di £. 150.000.000 che sarà stipulata a favore del Comune di Guidonia Montecelio, all'Assessorato Regionale S.E.A.P. (Roma - Via R. Raimondi Garibaldi, 7) insieme alla denuncia di esercizio di cui all'art. 23 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128 - Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave -, modificato dal combinato disposto dell'art. 20, comma 11 e 14, del D. Lgs. 25.11.1996, n. 624.
- 7) Il Comune di Guidonia Montecelio è tenuto a trasmettere copia della convenzione prevista dall'art. 17 della Legge Regionale 27/93 entro trenta giorni dalla data di notifica della presente delibera.
- 8) Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertata situazione di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave) derivante da imprevisti geologici o petrografici.
- 9) Copia della presente delibera con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla Ditta Francesco CORESI e Figli S.r.l. ed al Comune di Guidonia Montecelio.

Gli altri allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione sono in visione presso l'Ufficio Cave - Assessorato S.E.A.P. della Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi, 7.

La presente deliberazione non è soggetta al controllo, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il presente atto deliberativo sarà pubblicato sul B.C.R.L.

Tatt/

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE




REGIONE LAZIO  
PRESIDENZA DELLA GIUNTA  
SETTORE PROGRAMMA

*Ufficio "Conferenze di servizi  
e Accordi di programma"*

Verbale della Conferenza di servizi tenutasi il 26 ottobre 1998, alle ore 10.00 presso la Sala della Giunta Regionale, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 12 piano, Roma, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e successive modificazioni, per la definizione delle seguenti istanze:

1. Cava di pozzolana in località "Valle Serona" Comune di Acquapendente (VT) Ditta Piero CAMILLI
2. Cava di arenaria in località "Monte Cimbalo" Comune di Tarquinia (VT) Ditta SO.GE.MA. S.r.l.
3. Cava di travertino in località "Le Fosse" Comune di Guidonia Montecelio (RM) Ditta Francesco CORESI & F. S.r.l.
4. Cava di travertino in località "Le Fosse" Comune di Guidonia Montecelio (RM) Ditta TRAVERTINI PASCUCCI S.r.l.
5. Cava di calcare in località "Seroni di Montelungo" Comune Montelanico (RM) Società IN.CA. S.r.l.
6. Cava di breccia e affini in località "I Morroni" Comune di Monte S. Giovanni Campano (FR) Ditta Lodovico CINELLI
7. Cava di basalto in località "Poggio Apparita" Comune Bolsena Società CA.BA.V. a.r.l.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DA N° 45 PAGINE

  
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



VISTO

L'ASSESSORE

REGIONE LAZIO

Comune di: GUIDONIA MONTECELIO

Cava a cielo aperto di "TRAVERTINO"  
in località "LE FOSSE"  
nel comune di GUIDONIA MONTECELIO

Esercente FRANCESCO CORESI E FIGLI S.R.L.  
VIA DELLE BAROZZE S.n.c.  
GUIDONIA MONTECELIO (ROMA)

Legge regionale n. 27 del 5-5-93

RELAZIONE SUL RECUPERO FINALE DEL TERRENO  
OGGETTO DI ATTIVITA' ESTRATTIVA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Guidonia, 24 aprile 1998

LA SOCIETA'

FRANCESCO CORESI & FIGLI S.R.L.  
Amministratore



IL PRESENTE ALLEGATO E' CONTINUITO  
DA PAG. 12 PAGINE





# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Sviluppo Economico ed Attività Produttive**

Settore ..... Ufficio .....

Roma, il .....

Prot. N. .... Fascicolo .....

Risposta al Foglio N. .... del .....

Allegati .....

Oggetto:

**RELAZIONE TECNICA SULLA CONGRUITA' DELL'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI A CARICO DELLA DITTA FRANCESCO CORESI E FIGLI S.R.L., A GARANZIA DEI LAVORI PREVISTI NEL RECUPERO AMBIENTALE PER LA CAVA DI NUOVA APERTURA IN LOCALITA' "LE FOSSE" DEL COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO**

Nella relazione sull'attività 06.07.1995, al paragrafo 4 - Metodo di recupero, è contenuto il computo metrico e stima delle opere di sistemazione finale e recupero dell'area interessata.

In esso sono previsti:

"1	Recinzione perimetrale dell'area con paletti e 5 " fili zincati sviluppo ml. 700 a lire 15.000 il ml.	£. 10.500.000
"2	Tombamento del pannello in lavorazione (mq. 2000 " cadauno, per volta) con materiali di risulta mq. 2000 x 23 = mc. 46.000 a lire 2.000 il mc.	£. 92.000.000
"		Totale £. 102.500.000
"		Maggiorazione 20% £. 20.500.000
"		£. 123.000.000
"		IVA 19% £. 23.370.000
"		Totale £. 146.370.000
"		Arrotondato a £. 150.000.000"

Nella relazione 24.04.1998 sul recupero finale del terreno oggetto dell'attività estrattiva, si specifica, a pag. 3, quanto segue.

"Come illustrato nella relazione tecnica e nell'elaborato grafico sul piano di coltivazione, la cava è del tipo a fossa e il metodo di coltivazione che sarà adottato, può essere definito a "falde" di ribaltamento con pareti verticali.

"Nella fossa di coltivazione il piano di campagna sarà abbassato fino alla quota finale di 50 metri s.l.m.

"Con il procedere delle coltivazioni, le zone esaurite saranno progressivamente ritombate.

"Sull'area di cava, nella fascia larga m. 35 con direzione EST-OVEST, saranno condotte le coltivazioni, che procederanno da ovest verso est.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

## RELAZIONE TECNICA SULLA CIRCOLAZIONE IDRICA SUPERFICIALE E PROFONDA NEL BACINO DI TRAVERTINO DI BAGNI DI TIVOLI.

Sopralluogo effettuato il 3 novembre 1998

L'area oggetto della presente relazione è costituita da una vasta depressione, la quale è delimitata a nord dai Monti Cornicolani, ad est dai Monti Lucretili e dai Monti Tiburtini, a sud dal fiume Aniene e ad ovest dalle colline di Formello, che da Tor del Sordani e Castel Arcione raggiungono i dintorni di Lunghezza.

La placca travertinosa occupa una vasta estensione sulla sinistra e sulla destra della Via Tiburtina.

### GEOLOGIA DEL BACINO

La successione stratigrafica della parte centrale del bacino è caratterizzata da ingenti depositi di travertino con spessore di circa 60 m. e con punto di 80 m, quali poggiano sopra la serie quaternaria di argilla, sabbia e conglomerati.

La menzionata serie quaternaria si è depositata sul potente basamento profondo di rocce carbonatiche della serie Umbro-Marchigiano-Sabina di età Mesozoica, avente, quest'ultima, spessore di alcune migliaia di metri.

La "facies" del travertino è costituita in superficie da materiale friabile e vacuolare denominata "testina", che poggia sopra una serie di banchi di travertino litoido, aventi giacitura sub-orizzontale o debolmente inclinata verso il fiume Aniene e intercalati da livelli limo-argillosi originatisi dagli apporti delle esondazioni del fiume citato.

### IDROGEOLOGIA

Nel bacino di Bagni di Tivoli la circolazione idrica sotterranea è rappresentata da due acquiferi principali.

Il primo acquifero è di tipo profondo, contenuto nelle rocce carbonatiche del basamento mesozoico, il quale è alimentato dalle acque meteoriche provenienti dai Monti Lucretili, Tiburtini e Cornicolani.

Le rocce mesozoiche sono dotate di permeabilità per fratturazione e contengono una falda in pressione per la presenza di un notevole strato di argille plioceniche in corrispondenza del tetto del basamento profondo.

Il secondo acquifero, di tipo superficiale. È contenuto nell'insieme dei depositi marini sabbiosi ghiaiosi sovrastanti le argille plioceniche, nei terreni delle alluvioni recenti e attuali e nel giacimento di travertino.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE





VISTO

L'ASSESSORE

*[Handwritten signature]*

COMUNE di GUIDONIA MONTECELIO  
024414 -1 AGO. 95  
UFFICIO REGIONE LAZIO

REGIONE

Comune di : GUIDONIA MONTECELIO ( ROMA )

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DAN° 1 ~~FRANCESCO CORESI~~ ELABORATO

Esercente : FRANCESCO CORESI E FIGLI S.R.L.

VIA DELLE BAROZZE s.n.c.

GUIDONIA MONTECELIO ( ROMA )

Oggetto : cava a cielo aperto di " TRAVERTINO " in localita' " LE FOSSE " nel comune di GUIDONIA MONTECELIO ( ROMA )

Legge regionale n.27 del 5-5-93 art.38 comma 3

- COROGRAFIA 1:25.000
- PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000
- PLANIMETRIA ATTUALE QUOTATA DELL'AREA DI CAVA 1:500
- SEZIONI DI COLTIVAZIONE 1:500
- PLANIMETRIA QUOTATA DELL'AREA DI CAVA A SISTEMAZIONE AVVENUTA 1:500
- SEZIONI DI SISTEMAZIONE 1:500

6 LUG. 1995

LA SOCIETA'

FRANCESCO CORESI & Figli  
*[Handwritten signature]*

REGIONE LAZIO  
Ass.to Sviluppo Economico e Attività Produttive  
- 8 AGO. 1995  
Via R. Inghilterra 100/101c

IL PROGETTISTA



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

A.S.A.  
**Acqua Suolo Ambiente**  
consulenze studi ricerche  
del Dott. Geol. Leonardo Nolasco

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DA N° 18 PAGINE



VISTO

CAPIESSE

PROVINCIA DI ROMA

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO

*RELAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA-IDROGEOLOGICA  
PER L'APERTURA DI UNA CAVA DI TRAVERTINO IN LOCALITA'  
"LE FOSSE" ESERCITA DALLA FRANCESCO CORESI E FIGLI Srl.*

IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 18 PAGINE



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

APRILE 1997

IL GEOLOGO  
Dott. Leonardo Nolasco



10370

REGIONE LAZIO

*Handwritten signature*

Comune di : GUIDONIA MONTECELIO ( ROMA )

Cava a cielo aperto di " TRAVERTINO "  
in localita' " LE FOSSE "

ESERCENTE : FRANCESCO CORESI E FIGLI S.R.L.  
VIE DELLE BAROZZE s.n.c.  
GUIDONIA MONTECELIO ( ROMA )

Legge regionale n.27 del 5-5-93 art.38 comma 3

- RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ESTRATTIVA E STUDIO DI  
IMPATTO AMBIENTALE

6 LUG. 1995

COMUNE di GUIDONIA MONTECELIO  
024414 - 1 AGO. 95  
UFFICIO

LA SOCIETA'

IL PROGETTISTA

FRANCESCO CORESI & Figli s.r.l.  
Amministratore

*Handwritten signature of Francesco Coresi*



IL PRESENTE VOLUME È COMPLETO DI N. 80 PAGINE

REGIONE LAZIO  
Ass.to Sviluppo Economico e Attività Produttive  
- 8 AGO. 1995  
Via R. Raimondi Sciribaldi, 7  
00145 ROMA



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Studio Tecnico - Consulenza Mineraria - Ambientale  
P.I. Bardini Marcello  
Strada Respeglio, 16/F - 01100 VITERBO  
Tel. 0761 - 327758  
P. IVA 00321990368  
C. F. BHD MCL 44725 F6771



IL PREMINENTE INTERESSE SOCIO-ECONOMICO SOVRACOMUNALE

REGIONE LAZIO

COMUNE DI : GUIDONIA MONTECELIO ( ROMA )

ESERCENTE : SOC. FRANCESCO CORESI E FIGLI S.R.L.

VIA DELLE BAROZZE s.n.c.

GUIDONIA MONTECELIO ( ROMA )

CAVA A CIELO APERTO DI " TRAVERTINO "

IN LOCALITA' " LE FOSSE "


Legge regionale n.27 del 5-5-1993 art.38 comma 3

RELAZIONE

- VALUTAZIONE DEL PREMINENTE INTERESSE SOCIO-ECONOMICO SOVRACOMUNALE
- CONDIZIONI SOGGETTIVE DELL'AZIENDA
- PRESUPPOSTI OGGETTIVI RELATIVI AI MATERIALI ESTRATTI

6 LUG. 1995

LA SOCIETA'

  
FRANCESCO CORESI & Figli sr  
Societa' a partecipazione familiare (RM)  
P. IVA n. 00321990368

IL PROGETTISTA

  
P. I. BARDINI MARCELLO  
N. 22  


IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DA N° 13 PAGINE



VISTO

L'ASSESSORE

# REGIONE LAZIO

IL PRESENTE VOLUME SI COMPONE DI N. 176 PAGINE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

## D.S.S.

### (Documento di Sicurezza e Salute)

D.Lvo 25/11/1996,n.624 art.10 e D.Lvo 19/9/1994,n.626,art.4

Legge Regionale del Lazio n. 27 del 05.05.1993 (art.15 comma 1 lettera D)

**DITTA : FRANCESCO CORESI  
& FIGLI s.r.l.**

**CAVA DI : TRAVERTINO**

**LOCALITA' : LE FOSSE**

**COMUNE : GUIDONIA ( ROMA )**

L'ESERCENTE

IL DIRETTORE

IL RESP. DELLA SICUR.

FRANCESCO CORESI & Figli srl

Via della Froszze snc

00111 Villaggio di Guidonia (RM)

P.IVA e Cod. Fisc. 03536671005

SPAZIO MANERARIA

SPAZIO MANERARIA

Studio Tecnico Bardini Marcello P.M.  
Strada Respoglio 16/f Viterbo  
TEL 0761/327768-0337/927000

IL PRESENTE ALLEGATO E' COSTITUITO  
DA N° 176 PAGINE

28 APR. 1998



VISTO

L'ASSESSORE